

D.G.R. n. 30 - 1127

OGGETTO:

L.r. n. 28 del 28/12/2007 - L.r. n. 8 del 7/05/2013 - L.r.n. 17 dell'11/11/2014 - D.C.R. n. 14-36707 dell'11/11/2014 "Modifica al Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014 approvato con la D.C.R. n. 142-50340 del 28/12/2011 - Proposta di modifica al Consiglio Regionale Allegato 1 capitolo "Assegni di studio".

A relazione dell' Assessore PENTENERO:

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 con la quale la Regione Piemonte intende garantire il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

visto l'articolo 12, comma 1 della citata legge regionale, che al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, prevede assegni di studio per

- a) - iscrizione e frequenza,
- b) - libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti con criteri da definire nel piano triennale degli interventi previsto dall'articolo 27;

vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 142-50340 del 28/12/2011 (L.R. 28/2007, art. 27. Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014), con cui sono state modificate le fasce di situazione reddituale del nucleo familiare per poter avere accesso agli assegni, ed in particolare è stato elevato l'importo massimo da €. 32.000,00, come previsto dal precedente Piano triennale relativo agli anni 2009-2011 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 233-55520 del 23/12/2008, a Euro 40.000,00;

visto l'articolo 31 della Legge regionale 7 maggio 2013 n. 8 "Legge Finanziaria per l'anno 2013" con il quale ha sostituito il comma 5 dell'articolo 12 della Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" ed ha aggiunto il comma 6 bis;

vista la Legge regionale 11 novembre 2014 n. 17 "Ulteriori modifiche alla Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)";

vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 14-36707 dell'11/11/2014 con la quale è stato modificato il Piano triennale degli interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014 approvato con la Deliberazione n. 142-50340 del 29/12/2011 sostituendo integralmente il capitolo "ASSEGNI DI STUDIO" dell'Allegato A con la formulazione riportata nell'Allegato 1 della deliberazione;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 28-595 del 18/11/2014 con la quale, in particolare, sono stati approvati i criteri, gli importi delle soglie reddituali I.S.E.E. e gli importi dei contributi regionali per gli assegni di studio anno scolastico 2013/2014 approvati dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 14-36707 dell'11/11/2014;

considerato che nell'Allegato 1 capitolo "ASSEGNI DI STUDIO" approvato con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 14-36707 dell'11/11/2014 nei sottocapitoli "I ISCRIZIONE E FREQUENZA (ARTICOLO 12, COMMA 1, LETTERA A) e "II LIBRI DI TESTO, ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE DAI PIANI DELL'OFFERTA FORMATIVA, TRASPORTI (ARTICOLO 12, COMMA 1, LETTERA B) è stato stabilito che "Ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera c), punto 4, della l.r. n. 28/2007, la raccolta delle domande e la relativa istruttoria sono di competenza dei comuni sede di autonomia scolastica. I comuni, entro il termine di novanta giorni dalla scadenza del bando, trasmettono alla Regione gli esiti dell'istruttoria sulle domande pervenute";

considerato che la Città di Torino, nella persona dell'Assessora alle Politiche Educative, con nota prot. n. 128 del 12/02/2015 ha richiesto la proroga di almeno sessanta giorni, rispetto al termine previsto del 31 marzo 2015, per la conclusione dell'istruttoria delle domande e l'inoltro degli esiti a Regione Piemonte;

considerato che l'istruttoria delle domande relative agli assegni di studio per l'anno scolastico 2013/2014 e ai libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015 (attribuite a 241 Comuni sedi di autonomia scolastica e a Regione Piemonte) consiste nel:

- risolvere tutte le anomalie ad esse associate dall'applicativo ASTU per renderle in stato di ammissibilità o non ammissibilità (es. codice anomalia 32 mancanza dati obbligatori, 34 C.F. studente non congruente, 35 C.F. richiedente non congruente, 89 Iban formalmente errato, 20 indicazione di ricezione contributo libri di testo non congruente, 21 spesa per materiali specifici didattici per studenti disabili non congruente, ecc.),
- verificare e risolvere le domande doppie,
- esaminare tutte le segnalazioni di modifiche, integrazioni e correzioni inviate dai richiedenti successivamente all'inoltro on-line delle domande,
- verificare nelle domande relative all'assegno di studio di tipo B - libri di testo, attività integrative pof e trasporti anno scolastico 2013/2014, l'importo della spesa complessiva per i libri di testo indicata dai richiedenti – che non deve essere superiore al tetto previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto n. 43 dell'11/05/2012; rettificare eventualmente tale importo; verificare se è stata spuntata la voce "per l'anno scolastico 2013/2014 è stata presentata domanda per i libri di testo in base alla Legge 448/1998?", e riportare nella riga "contributo ricevuto" l'importo del contributo che il Comune assegnerà al richiedente per i libri di testo anno scolastico 2013/2014 ai sensi della Legge 448/1998;

considerato che la Regione Piemonte non ha ancora liquidato ai Comuni sedi di autonomia scolastica le somme assegnate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 33-651 del 10/11/2014 per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo previsti dalla Legge 448/1998, articolo 27;

considerato che i Comuni hanno potuto iniziare l'attività di istruttoria sull'applicativo ASTU solo a partire dal 16/01/2015;

ritenuto di proporre al Consiglio Regionale la riformulazione del paragrafo

"Ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera c), punto 4, della l.r. n. 28/2007, la raccolta delle domande e la relativa istruttoria sono di competenza dei comuni sede di autonomia scolastica. I comuni, entro il termine di novanta giorni dalla scadenza del bando, trasmettono alla Regione gli esiti dell'istruttoria sulle domande pervenute" nell'Allegato 1 capitolo "ASSEGNI DI STUDIO" nei sottocapitoli "I ISCRIZIONE E FREQUENZA (ARTICOLO 12, COMMA 1, LETTERA A) e "II LIBRI

Segue testo deliberazione n. Errore: sorgente del riferimento non trovata in data Errore: sorgente del riferimento non trovata

Pag. 3

DI TESTO, ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE DAI PIANI DELL'OFFERTA FORMATIVA, TRASPORTI (ARTICOLO 12, COMMA 1, LETTERA B) approvato con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 14-36707 dell'11/11/2014

nella seguente versione:

“Ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera c), punto 4, della l.r. n. 28/2007, la raccolta delle domande e la relativa istruttoria sono di competenza dei comuni sede di autonomia scolastica. I comuni, entro il termine di centocinquanta giorni dalla scadenza del bando, trasmettono alla Regione gli esiti dell'istruttoria sulle domande pervenute”;

vista la L.r. n. 28 del 28 dicembre 2007;

visto l'articolo 31 della L.r. n. 8 del 7 maggio 2013;

vista la L.r. n. 17 dell'11 novembre 2014;

vista la D.C.R. n. 142-50340 del 29/12/2011;

vista la D.C.R. n. 14-36707 dell'11/11/2014;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

d e l i b e r a

Per le motivazioni illustrate in premessa:

- di proporre al Consiglio Regionale per la sua approvazione (art. 27 della L.R. 28/12/2007 n. 28), la modifica nell'Allegato 1 capitolo “ASSEGNI DI STUDIO” approvato con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 14-36707 dell'11/11/2014 nei sottocapitoli “I ISCRIZIONE E FREQUENZA (ARTICOLO 12, COMMA 1, LETTERA A) e “II LIBRI DI TESTO, ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE DAI PIANI DELL'OFFERTA FORMATIVA, TRASPORTI (ARTICOLO 12, COMMA 1, LETTERA B) del paragrafo “Ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera c), punto 4, della l.r. n. 28/2007, la raccolta delle domande e la relativa istruttoria sono di competenza dei comuni sede di autonomia scolastica. I comuni, entro il termine di novanta giorni dalla scadenza del bando, trasmettono alla Regione gli esiti dell'istruttoria sulle domande pervenute”,

nella seguente versione

“Ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera c), punto 4, della l.r. n. 28/2007, la raccolta delle domande e la relativa istruttoria sono di competenza dei comuni sede di autonomia scolastica. I comuni, entro il termine di centocinquanta giorni dalla scadenza del bando, trasmettono alla Regione gli esiti dell'istruttoria sulle domande pervenute”.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi in quanto deliberazione di modifica dei criteri.